

ABBONAMENTO

Sei anni... Un numero separato Costo L. 2.

IL TRIULI

INSERZIONI

In forma periodica... Conto corrente con la Banca

COME PROCEDE LISTAMENTO LA LOTTA ELETTORALE

Dedichiamo il seguente brano del Corriere della Sera a quelli che credevano che il Gabinetto Di Rudini avrebbe avuto soprattutto lo scopo di dare l'ostacolo a coloro che non sono assolutamente puri.

Lo dedichiamo altresì a tutti quelli che hanno creduto che da elezioni potessero essere fatte le cose e le questioni politiche. Che il modo di procedere sia come si è visto, non è da stupirsi.

Il movimento elettorale va animandosi in alcuni Collegi, specie nel Mezzogiorno. In Sicilia, in lotta si è già appesantito perenne più che di idee o di tendenze; ma la confusione è ancora grande e non è possibile nemmeno darla una designazione dei candidati perché in non pochi Collegi i candidati sono ancora in via di scelta.

AFRICA

Relazioni fra l'Europa e l'Africa. Roma 16. — In dispaccia da Marsa Matruh si dice che venerdì col piovoso Africa è giunto il secondo scoglio di prigionieri.

La guerra e le potenze. Blocco imminente. Aless 16. — Secondo telegrammi del Cairo, l'Europa è in attesa di una mossa decisiva.

LA GRECIA E LE POTENZE

Blocco imminente. Aless 16. — Secondo telegrammi del Cairo, l'Europa è in attesa di una mossa decisiva.

Preparativi di guerra.

Così, dopo aver detto che il governo non fa alcuna opposizione, prosegue però anche i suoi armamenti. Le intenzioni nei riguardi della guerra non sono ancora definite.

Un cannone che scoppia. Morti e feriti. Aless 16. — Nel pomeriggio di ieri avvenne una formidabile esplosione a bordo della corazzata russa Sessol.

LE TRE SUOCERE

Un cannone che scoppia. Morti e feriti. Aless 16. — Nel pomeriggio di ieri avvenne una formidabile esplosione a bordo della corazzata russa Sessol.

OBRILE TRAGEDIA

La moglie di un giornaiere, che viveva sui banchi di Lesnovo, ha fatto un'azione di estremo sacrificio.

Conventi industriali in Russia

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

Un uomo più rassegnato alla guerra che a vivere. Aless 16. — Un uomo di nome...

PROVINCIA

Di qua e di là dal Jura. La attuazione delle forze idrauliche del torrente Cellina. Di pochi anni in qua, le continue scoperte ed i continui perfezionamenti del campo dell'idroelettricità, resero possibile e relativamente facile, l'attuazione a distanza delle energie naturali idrauliche.

paesi, ha bisogno di essere confortato e sostenuto dal pubblico, noi perciò è necessario di far conoscere di che cosa veramente si tratti.

A questo scopo la Società promotrice ha fatto redigere una Relazione illustrativa, che, riassumendo, da un concetto completo dell'intero progetto; ed esaminandolo e discutendolo, sia dal lato tecnico, che da quello finanziario ed economico, ed mostri chiaramente l'altissima importanza.

Di tale Relazione la Società promotrice ci ha inviato copia, e noi ce ne siamo procurati dopo di averla fatta esaminare da persona competente.

Elezioni politiche nel Friuli orientale. Abbiamo da Gradisca in data di ieri:

«Nell'elezione odierna di un deputato per i Comuni foresti del Friuli, il candidato nazionale don Adamo Zucchi, parroco decano di Piumazzo, ottenne 98 voti su 99 votanti. Tutto il Friuli esulta per la splendida vittoria nazionale.»

Telegrafano da Gorizia in data di ieri: «Nell'elezione elettorale per i Comuni foresti si è venuto eletto il conte Alfredo Coronini con 283 voti sopra 285 votanti.»

Comincia bene il vice ispettore del Dazio consumo a Venezia, Cartazzo Scattaglia, abitante a San Polo, teveva per domestica certa Maddalena Da Ros, tredicenne, da Marsure (Aviano).

Giorni fa, alla signorina Ernesta, cognata del Cartazzo, che abita insieme alla sorella, venne a mancare il portamonete contenente otto lire, dalla tasca del suo abito, che era nella camera da letto.

I sospetti caddero sulla serva e il signor Cartazzo la mise tanto alle strette che ella confessò il furto. Le otto lire le aveva cucite nella sottana ed il portamonete gettato in canale.

Denunciato il fatto all'ufficio di P. S. questo deferiva la Da Ros all'autorità giudiziaria.

Fu arrestato Tesoro S. ute d'anni 20 da San Giorgio della Richinvelda per ferimento susseguito da morte in persona di Zavagno Giovanni d'anni 19.

LE ELEZIONI IN FRIULI

Collegio di Udine.

Un numeroso Comitato composto di elettori appartenenti a varie graduazioni politiche, preoccupato della gravità del momento e sollecito di ridestare il Collegio di Udine da una deplorevole apatia, ieri sera proclamava ad unanimità la candidatura dell'

avv. Antonio Measso

L'egregio uomo, cedendo alle vive istanze degli amici, e più ancora all'alto significato della sua designazione, ha consentito che si porti il suo nome.

Ve proponiamo di firmare un manifesto del seguente tenore; e noi pubblichiamo il primo elenco dei sottoscritti, che si è stato comunicato e utile aggiungere che il giornale si associa di gran cuore a questo tanto ma salutare movimento.

Agli elettori politici del Collegio di Udine!

Dirigete il vostro risveglio manifestato nelle province sorelle, davanti all'esempio di fraterno lotte e di clamorosi trionfi italiani oltre gli immediati confini del Regno, la rassegnata inerzia del Collegio di Udine sarebbe una vera umiliazione.

È della popolazione più numerosa ancora sarebbe il danno di vedersi rappresentati nei consigli della nazione da chi non ha comuni con noi fede, aspirazioni, ideali. Come fu questo Collegio dove la grande maggioranza viene così profondamente rispettata alle istituzioni, dove i principi di libertà ordinata e di ragionevole progresso hanno avuto sempre così salde radici, dove il bene pratico raggiunge i suoi fini e il pericolo si evita, potete voi immaginarvi tollerare che una minoranza, audace d'insubordinazione e di socialità, si dipanino da soli il terreno su cui siede un dominio loro esclusivo?

Richiamate, o elettori, le antiche energie, mantenete al Collegio la sua naturale funzione: fate prevalere la volontà vostra, la volontà dei molti. Interpreti del vostro pensiero, noi vi invitiamo a raccogliere i vostri voti sul nome ineterato di

Measso avv. Antonio.

Voi lo concepite: mente equilibrata,

ingegno culto, carattere adamantino, dalle più utili origini popolari, a forza di studio, di tenacia e di lavoro, si conquistò una rispettabile posizione sociale e fu assunto alle più elevate cariche cittadine. Il suo grande valore non è eguagliato che dalla modestia.

Il tempo localizza i pochi giorni di diviso dall'elezione. Noi varrà di maggiore eccitamento al vostro zelo. Del resto voi non siete nuovi a queste pugne improvvisate coronate di sicure vittorie.

In nome dunque della dignità del Collegio, deposte le divergenze politiche d'ordine secondario, ispirandovi agli interessi del paese, adoperiamoci accordi a far uscire trionfante dall'urna il nome di

Measso avv. Antonio.

Udine 17 marzo 1897.

Di Prampéro Antonio, Paoli Gabriele-Luigi, Braida Gregorio, Braida Francesco seniore, Billia Paolo, Schiavi Luigi-Carlo, Billia Gio. Batt., Rizzani Leonardo, Braida Francesco di Gregorio, Braida Carlo di Gregorio, Marcovich Giovanni, Volpe Emilio, Volpe Gio. Batt., Bardusco Luigi, Onofri prof. Giovanni, Berghini Giuseppe, Antonini Gio. Batt., Florio Daniela, Tomaselli Danilo, Canolani Vincenzo, Deciani Francesco, Gambiarati Giovanni, Astolfoni Alessandro, Cossani Pietro, Colombati Pietro, Spezzi Gio. Batt., Canciani Luigi, Spitz Giuseppe fu G. B., dal Torso Enrico, Broili Giuseppe, Vatti Daniele, Zuppelli Teodoro, Franceschini Pietro, Capellani Pietro, Mangilli Francesco, Gambiarati Gio. Batt., Angell Gio. Batt., Valusti Odorico.

La notizia divulgata ieri sera in città della scelta dell'avv. Antonio Measso quale candidato dei liberali in questo Collegio, e della sua accettazione, produsse dovunque eccellente impressione. Se ne parlava con visibile soddisfazione nei pubblici ritrovi, ed anche in teatro, ove pure la notizia era sparsa, la si commentava con molto favore, fra un atto e l'altro della *Bohème*.

PROPAGANDA ELETTORALE SOCIALISTA.

Ieri sera, nella sede del Circolo socialista in via Giorgina, sfoltita in massima parte di compagni, operai e studenti, il signor Francesco Lora ha tenuto un'altra conferenza elettorale.

Risposto alle principali obiezioni che si muovono al socialismo: distruzione dell'iniziativa e della libertà individuale, negazione e abolizione della famiglia, della patria, della proprietà, ha sostenuto come il programma dei radicali. I quali tacciono, compreso il loro capo Cavallotti — limitandosi alla questione morale, sia incompleta, e come tale non possa e non debba essere accettato dai lavoratori.

I radicali appoggiano il Governo attuale. Ora, la condotta del Di Rudini verso la classe lavoratrice è peggiore di quella del Crispi e di tutti i passati Governi. Il Crispi non aveva mai attentato alle organizzazioni economiche dei lavoratori, e il Di Rudini scioglie la Camera di lavoro.

Concluda esponendo la piattaforma elettorale dei socialisti, nell'abbandono completo dell'Africa (dove non è possibile un mezzo termine), nella riconquista di tutte le libertà statutarie, e nel suffragio universale.

Invitò quindi i presenti a muovergli obiezioni, ma nessuno lo ha tentato o voluto; e infine ha ripetuto l'invito a tutti, e specialmente gli avversari (candidati o sostenitori) per venerdì al Teatro Nazionale, dove parlerà il prof. Pagnano.

Ha parlato per circa un'ora, frequentemente applaudito.

COLLEGIO DI CIVIDALE.

Il discorso di domani.

Come fu ripetutamente annunciato, domattina il comm. Ello Morpurgo parlerà a Cividale.

L'egregio uomo avrà certamente dai suoi elettori quella accoglienza spontaneamente cordiale che a tutti serba l'ospitale città, e maggiormente a quelli che, come il comm. Morpurgo, lo hanno dato prova molteplici di efficace interessamento ed affetto.

Il comm. Morpurgo è il solo candidato friulano per la cui elezione l'intero corpo elettorale è pienamente e sinceramente concorde. Egli ha saputo renderci verso tutti benemerito e stimato, coll'opera assidua, equa ed assennatissima, a vantaggio della Nazione e del suo Collegio.

Gli elettori di Cividale non si contentano però di festeggiarlo domani; ma si preparano a farlo eleggere eletto con una votazione che gli dimostri, anche coll'eloquenza positiva del numero dei

voti, in quale giusta considerazione egli sia tenuto in tutto il Collegio che ha la fortuna di averlo rappresentante, e quanta sia in tutti la gratitudine per l'opera sua nel Parlamento.

Collegio di Gemona.

Marinelli fra i suoi elettori.

Il nostro corrispondente di Tarsoato ci scrive in data di ieri:

«Giunto inaspettatamente fra noi, parlò liberamente il prof. Marinelli, per la terza volta candidato nel Collegio Gemona. Tarsoato, a una numerosa schiera di amici e di ammiratori, convenuti a dargli un saluto nell'Abergo De Monte. Non fu un discorso, né una tirata accademica, né un bugiardo sotterfuglio di promesse, il breve, limpido suo dire, che per una buona mezz'ora tenne vivamente desta l'attenzione di tutti.

Sfidando con efficacia i più salienti fauocenti passati e presenti della politica italiana, egli giustificò esaurientemente la propria condotta di fronte al Ministero Crispi, che, sorto in contingenza difficilissima, col diseredito e lo spareggio, più rovinoso, colla rivoluzione minacciata in casa, rese inenarrabili benefici al paese.

Parlando dell'Erceia, si mostrò contrario all'abbandono puro e semplice, nonché a lacerazioni: vallette espansioniste, senza tenere delle cupidigie manifeste di certe Potenze. L'egregio uomo del resto non nutre soverchie illusioni, inquirò ai nostri possedimenti di oltre mare.

Quanto al presente Gabinetto, egli disse che non è il suo ideale, ma che risponde a molti dei suoi ideali, non certamente a tutti. Per questo si riserba assoluta indipendenza.

Preannunciò in fine una lettera all'amico avv. Celotti di Gemona, dove spiegherà ampiamente i suoi propositi. La parola franca, misurata, sponda, spassionata, del prof. Marinelli, non fece che maggiormente rinsaldare, nei suoi amici l'antica fiducia in lui riposta.

E anche questa volta ci onoreremo di averlo quale nostro deputato.

Opinioni.
Pubblicheremo domani la lettera del prof. Marinelli al cav. Celotti, alla quale accenna il nostro egregio corrispondente. (N. d. R.)

Ve ne pubblichiamo il seguente manifesto:

Elettori!

Nell'adunanza dell'intero Collegio, tenutasi in Gemona nel giorno 15 corr., ad unanimità venne proclamato l'illustre prof. Giovanni Marinelli candidato alla Deputazione.

La splendida manifestazione di stima ed affetto ha commosso l'animo suo, e col telegramma d'oggi ha accettato l'onore di candidatura; promettendo, se eletto, di impegnare, come nelle passate legislature, tutte le sue forze nell'interesse della piccola e grande Patria.

Il prof. Marinelli, rilevando il carattere di onestà che contraddistingue l'attuale Ministero, ha esplicitamente accolto il suo programma, che mira specialmente a risanare l'ambiente politico ed amministrativo, e che, con onorato raccoglimento, vuole una seria politica finanziaria.

Elettori!

Il sottoscritto Comitato, nominato nella predetta riunione, non crede di spendere parole per addimostrarvi l'integrità del carattere, l'onestà, l'indipendenza, i schietti principi liberali e la fama dell'Uomo non della sola Italia stimato; vi scolla soltanto ad accorrere compatti alle urne perché, con unanime suffragio nostro, possa esplicare nel Parlamento la preziosa sua attività e le egregie doti della sua mente a vantaggio della Nazione ed a decoro del nostro Collegio.

Gemona, 14 marzo 1897.

Il Comitato

Car. dott. Antonio Celotti (presidente), cav. dottor Alfonso Morgante (vicepresidente), Andrea Luca, Antonini Gio., Aronchi Vincenzo, Bellina Luigi, Bianchi Giovanni, Bianchi sav. dott. Pietro, Calligaris Giovanni, Castellani Luca, Ceschini Valentino, Coletti Spiridione, Comelli Rodolfo, Comini Domenico, Corvatta Ing. Giacomo, De Carl Giuseppe, Del Pino Ing. Giacomo, Ell-Sigioni cav. Silvio, Ermaora G. B., Fabris Enrico, Gori Franco, Isola Luigi, Jesso Nicolo, Leoncini Italo, Lirilli Giacomo, Nims Giacomo, Nims Luciano, Pascoli Leonardo, Pasquali dottor Federico, Pividori Giovanni, Stringari dott. Franco, Strilli Antonio, Strilli cav. Daniele, Tes Giorgino, Zorzi Ing. G. B., Meola Luigi, Marzetti dott. Ottavio, Michelio Odorico, Micossi Alessandro.

COLLEGIO DI PALMANOVA. CORRUZIONE.

Crediamo che, da quando si fanno elezioni in Friuli, non si ricordi un triste fenomeno di corruzione così sfacciatata e vergognosa, come quella che si esercita ora per la candidatura de' Asarta. Il traffico si fa pubblicamente, alla luce del giorno,

per le vie e per le piazze, con una impudenza semplicemente meravigliosa. A quest'ora sono state snocciate molte migliaia di lire!

Esiste, è verissimo un articolo 105 della legge elettorale politica, che comincia bene se vere ai trafficanti e ai trafficabili; ma chi volete che s'incarichi di applicarlo ai fattori del candidato del Governo?...

Forse vedendo che non riesce a far passare per agraria la sua candidatura, il co. de Asarta s'industria di darle così un carattere morale. Cosa volete di più morale di questa compravendita delle coscienze degli elettori?...

Faccia grantifica.

Ci scrivono:

«Un certo sbarazzino che scrive a un tanto alla riga la favore della candidatura di eleggere come segretario del co. de Asarta, parla con una faccia grantifica che consola di «preziosi» sostentori del co. di Brazza. E pensare che questo stupido scriba non è nemmeno eletto, e che è andato domenica a fare il chissà a San Giorgio con sulla spalla un cappello fornitogli dall'impresa elettorale de' Asarta!...

Collegio di Spilimbergo. Una lettera del comm. Pascolato.

Il comm. Pascolato ha indirizzato agli elettori di questo Collegio la seguente lettera:

«Per lo spogliamento della Camera dei deputati, concesso dal Re alle istanze de' suoi Ministri, voi siete nuovamente chiamati a scegliere, dopo modo di due anni, il vostro deputato: ed io mi presento al vostro giudizio prima di aver potuto compiere quella visita a tutti i centri del Collegio, che era nei miei propositi, e da cui mi distolsi finora una grande avventura domestica e la mia ferma salute.

Breve, ma pieno di fatti, fu il tempo assegnato alla passata legislatura. Eravamo usciti appena, con vigoroso sforzo dal pelago del disavanzo, qual da poter dedicare tutta la nostra attività alle riforme amministrative ed ai provvedimenti sociali che da ogni tempo il paese reclama, quando ci trovammo impegnati, con più audacia che previdenza, in una campagna di guerra, della quale era tanto poco chiaro e poco plausibile lo scopo, come appariva insufficiente la preparazione, e risultò poi inabile la condotta: una campagna di cui per lungo tempo l'Italia risentirà gli effetti disastrosi. Di quegli eventi soltanto la storia, sedato il tumulto delle passioni, potrà determinare e distribuire equamente le responsabilità. Io mi limito, come membro della maggioranza che allora sosteneva il Governo, a respingere assolutamente l'accusa di averlo eccitato o incoraggiato alle espansioni onnipotenti ed alle libere avventure. Dalla fine e dalle altre il Governo aveva promesso di tenersi lontano e la Camera tutta aveva accettato quella promessa.

Dopo quei fatti, io non ho creduto di dovermi schierare fra i sostenitori del nuovo Ministero, come pur fecero, per motivi certo degni di rispetto, molti de' miei colleghi. Da ciò mi trattennero l'atteggiamento di lotta che questo Ministero assunse e sempre mantenne contro i suoi predecessori; la fretta, a mio avviso imprudente, che esso dimostrò sulle prime di consigliare ad ogni costo la papa; il carattere di vera coalizione della maggioranza che fin qui lo regge, composta di elementi ai quali manca ogni naturale affinità; la incertezza che continuò sempre a regnare intorno alle sue vere tendenze ad al suo programma.

Però la mia opposizione, ispirata non da ostinato proposito, ma dall'indipendenza del giudizio e dall'amore della onestà, fu, severa d'ogni personalità. Guardai sempre piuttosto alle cose che agli uomini; ed ebbe in mira, nei brevi limiti della mia forza, il retto andamento ed il prestigio delle istituzioni parlamentari, delle quali si lamenta, e non a torto, la decadenza. Perciò, chiamato a presidiare, durante tutta la legislatura, quella Commissione che esamina gli atti del Governo dichiarati illegali od abusivi dalla Corte dei conti, procurai che si rialzasse il valore di questa importante funzione parlamentare, per lo innanzi pressoché abbandonata, ed ho fiducia che l'opera assidua della Commissione abbia lasciato negli atti della Camera tracce ed esempi che non andranno perduti.

Questo per il passato. Se a voi piacerà di rinnovarmi il mandato, io dai

vostri suffragi trarrò argomento a non deviare dalla condotta di qui seguita. Non mi tratterò dal manifestare apertamente quando occorra il mio dissenso dal Governo, ma non negherò ad esso il mio appoggio se l'opera sua mi parra corrispondere, come sinceramente desidero, agli interessi della patria.

Del programma sul quale ora si invoca il giudizio degli elettori io accetto alcune parti, quelle cioè quali e più generali il consenso, altre fin dove spingo. Certo non si può non desiderare una politica estera che non sia di prudenza e di pace; quando la pace si mantenga non dignità e la libertà non lasci indifesi i vitali interessi della nazione. E così deve desiderarsi una politica africana alleanza da avventure e da sperperi, anche chi stima al pari di me non dovere l'Italia abbandonare la colonia che già le costa tanti sforzi, ed ritirarsi da quella che è pur sempre la grande via delle genti: la giusta parimente nelle spese coloniali non deve spingersi fino alla grattezza, così da attirarsi, con nuovi pericoli, la necessità di nuovi e grandi dispendii.

Ma alcune vorrà per fermo respingere la promessa che il pareggio sarà mantenuto senza ricorrere ad imposte nuove, o all'inasprimento delle antiche. Così pare la esenzione della tassa di ricchezza mobile per i maggiori profitti che gli agricoltori traggono dalla vendita al minuto, dal perfezionamento dei prodotti dei loro fondi e dai redditi delle scorte agrarie; la esenzione temporanea, per tre o per sei anni, della stessa imposta per i nuovi stabilimenti industriali e per gli opifici destinati a produrre merci nuove nel nostro paese; le garanzie promesse all'industria indigena dello zucchero; troveranno sostenitori tutti coloro che stimano non poter realizzare le sorti dell'agricoltura e dell'industria se non al punto di non scorbilanza degli E. Un pozzo che si va ripetendo, ma pur troppo senza frutto, che per ridestare le spinte energetiche del paese, per indirizzare la produzione, per aumentare anche le pubbliche entrate, bisogna rendere più tollerabile il nostro regime finanziario.

Harà pur bene accetto qualunque provvedimento che tenda ad affidare ai propri deliberanti locali molte delle attribuzioni ora appartenenti al Governo, ed a dare che, semplificando i concetti amministrativi, faccia risparmiare ed estradurre tempo e danaro e diminuisca i motivi e le occasioni delle infelici ingarbate parlamentari.

Invece di debito molto non possono attendere buoni frutti dalle maggiori riforme che si potrebbero intraprendere: legge elettorale e provinciale, la riforma elettorale, per il quale si debbono al corpo elettorale a decidere direttamente dei maggiori interessi amministrativi, suppone un grado di cultura media ben superiore a quello che può aver toccato un paese quasi tutto, come il nostro, all'esercizio della libertà. Il voto personale che divide le classi gli elettori, si fonda sulla presunzione dei maggiori atti di speso smentita dal fatto; contrasta all'eguaglianza ed alla giustizia senza garantire affatto la libertà di elezione; per esso si tendono ad assicurare artificialmente ai più ricchi, e ai più culti quella prevaricazione che essi devono saper acquistare colla diffusione delle idee e della persuasione, colla legittima influenza, lo sono che possono guidare e rimediare i metodi elettorali se non sappiamo diffondere, per virtù di educazione morale e politica, le tendenze degli elettori, e se non pensiamo a ristabilire in tutti i centri della vita politica, e soprattutto in una giustizia costante, indole bella, indefettibile.

Questi sono i quesiti che l'attuale momento politico mi suggerisce, e per gli interroganti, per quali mi rimetto al giudizio della vostra mente, e per gli altri, per i quali mi rimetto alla vostra coscienza. Non la prevaricazione che vi offende, permetterà che io venga meno alla tutela dei legittimi e più diritti, interessi, e al più primo, e tutti quello che ve voglio assicurare e appropinquare la comunicazione ancora mancherà fra le due parti del Collegio, sfidando alla concordia degli amici corrispondenti anche la facilità del concorso. Voi poco chiedete e nel chiedere non perdete di vista gli interessi generali: questa dev'essere la regola per voi pure non sia negata giustizia.

Venezia, 19 marzo 1897.

Collegio di Tolmezzo.

Per la candidatura Marinelli.

È stato pubblicato il seguente manifesto, firmato dalle persone più influenti di Tolmezzo:

Elettori della Campia e del Canale del Ferro.
Spinti noi pure, come voi, dal desiderio di vedere il nostro paese degnamente rappresentato nel Parla-

mento Nazionale, vi raccomandiamo di raccogliere i vostri voti sul nome del cav. Federico Maraglio.

Egli è figlio delle nostre montagne, e in un importante centro di questa stessa Provincia seppe farsi onore, e raggiungere una buona posizione sociale, merco il lavoro indefesso, il retto criterio, la provata onestà, le quali virtù, benché modeste, sono quelle che maggiormente contribuiscono, come alla privata, così pure alla pubblica prosperità.

Nel seno del Consiglio Provinciale di Udine per i suoi concetti di amministratore saggio e previdente, e della fiducia dei suoi colleghi gli vennero affidati incarichi speciali, a cui egli attese con zelo più soddisfacente.

Sperimentalmente di buon amministratore, il nostro paese ha bisogno in questo momento, di un uomo che proporzionare le pubbliche spese alle forze economiche della nazione; riformare certe imposte che gravano in modo troppo forte sui contribuenti; esercitare il più severo controllo sull'uso che viene fatto del pubblico danaro.

È necessario, perciò, che la vostra scelta cada sopra una persona la quale in fatto di amministrazione possieda come il Maraglio delle opinioni proprie, acquisite mediante una lunga pratica.

Elettori!
Se volete che la Nazione, procedendo col passo calmo e sicuro sulla via del progresso, possa un giorno non lontano raggiungere quella prosperità che sta incisa a tutti i nostri desideri, occorre che i suoi rappresentanti siano persone sulla cui rettitudine non si possa fare la menoma eccezione; occorre che sia prestato ogni sforzo distinguersi per intelligenza, onestà, e per avervi fatto un voto a votare compatti per cav. Federico Maraglio.

UDINE

(La Città e il Comune)

Consiglio Comunale. Oggi alle ore 10 e mezza pom. si radunerà in seduta.

Addizionale sulle bevande. Nell'adempimento del § corrente, S. M. il Re ha firmato il decreto riguardante l'autorizzazione al Comune di Udine di esigere un dazio addizionale superiore al 50 per cento sulle bevande vinose e spiritose, sul mosto, sul vino, di cui la Commissione delibererà il 28 febbraio 1897.

Comunità di classi. Questo progetto pubblicato il decreto che obbliga sotto le armi per istruzione le classi in servizio. Il numero complessivo dei chiamati sarà di 2000. I genitori di minor età, essi arriveranno in armi a circa centomila.

Società protettrice dell'infanzia. Assunte nel municipio da fonte storica, risulta che il Comitato protettrice dell'infanzia è affatto estraneo alla pubblica iniziativa di alcune signore, per le quali si sono nei lavori di carità e modifica della città.

La morte di Grimaldi. Roma 16. — Alle ore 9 45 pm, dopo alcune ore di agonia, è morto, nell'età di 58 anni, l'ex ministro Bernardino Grimaldi, circondato dalla moglie, dai figli e dagli amici, che lo assistettero fino all'ultimo istante.

Il Grimaldi, da vario tempo, era sofferente per indebolimento cardiaco; il peggioramento ebbe principio da ieri, il male si aggravò sempre più aggravando, senza che la scienza medica riuscisse a scongiurare la catastrofe. La salma giacque sopra il letto di morte, stringendo in mano il crocifisso, e intornata da caudale.

Notizie e dispacci del mattino. Provvedimenti precauzionali. Roma 17. — Furono fatti venire a Roma alcuni reparti di truppa a rinforzare la guarnigione. Il Governo teme che domenica i socialisti provochino disordini, e quindi non vuole lasciarsi sorprendere. Però i timori del Governo sono esagerati.

Orario Ferroviario. (vedi quarta pagina)

Ampliamento. In occasione della morte del signor Antonio Pennato, la famiglia ha chiesto all'amministrazione del Ospedale lire cento, per essere erogate nel modo più opportuno nel riparto bambini.

Teatro Sociale. Questa sera alle ore 8 e mezza rappresentazione dell'Opera in quattro parti del m. Puccini: *La Bohème*.

Domani riposa. Venerdì, sabato e domenica rappresentazione.

Teatro Nazionale. La Marienstädtische Compagnia Recardini, questa sera rappresenta: *Arcobaleno e Fanciulla principessa di Tartaria*, con ballo grande: *Excelsior*.

Parlando dell'acqua da tavola di Nocera-Umbra, il prof. Galassi ebbe ad esprimersi con queste parole: «Fregio principale dell'Acqua di Nocera Umbra è la mitezza gaz carbonica e della sua mineralizzazione, la quale non solo non disturba, ma accresce la sua bontà come acqua potabile somministrata igienica».

Lire 18.50 la cassa di 50 bottiglie, stazione Nocera. Rivolgersi a P. Bisleri e C. Milano.

Per disturbi di stomaco usate il Ferro China Bisleri che è il preparato di ferro il più ricercato ed il più perfetto.

D'affittare, anche subito, fuori porta Gemona, un appartamento composto di cinque locali.

Rivolgersi al signor Giovanni Sello.

D'affittarsi una stanza per un magazzino in Piazza Valentiniana. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Appartamento d'affittare. Si affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentiniana n. 4. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al **FERRO PAGLIARI** che trovasi in tutte le farmacie a lire **UNA** la bottiglia.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

16	17	18	19	20	21	22
Bar. sul mare	752.8	751.7	752.3	751.3	751.3	751.3
Umid. rel.	69	44	78	78	78	78
Stato del Cielo	nuvol.	caldo	cop.	caldo	caldo	caldo
Velocità del vento	NE	W	—	—	—	—
Tem. max.	10.0	14.4	10.0	9.5	—	—
Temperatura minima	—	—	—	—	—	—
Temperatura minima all'aperto	—	—	—	—	—	—
Tempo probabile	—	—	—	—	—	—
Venti deboli, freschi, interiori levanti. — Cielo nuvoloso, sereno con pioggia.	—	—	—	—	—	—

La morte di Grimaldi

Roma 16. — Alle ore 9 45 pm, dopo alcune ore di agonia, è morto, nell'età di 58 anni, l'ex ministro Bernardino Grimaldi, circondato dalla moglie, dai figli e dagli amici, che lo assistettero fino all'ultimo istante.

Il Grimaldi, da vario tempo, era sofferente per indebolimento cardiaco; il peggioramento ebbe principio da ieri, il male si aggravò sempre più aggravando, senza che la scienza medica riuscisse a scongiurare la catastrofe. La salma giacque sopra il letto di morte, stringendo in mano il crocifisso, e intornata da caudale.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Provvedimenti precauzionali. Roma 17. — Furono fatti venire a Roma alcuni reparti di truppa a rinforzare la guarnigione.

Il Governo teme che domenica i socialisti provochino disordini, e quindi non vuole lasciarsi sorprendere. Però i timori del Governo sono esagerati.

Orario Ferroviario. (vedi quarta pagina)

Bollettino della Borsa

UDINE 17 marzo 1897

moneta	mar. 18	mar. 17
100. 1/2 contanti	91.40	91.50
100. 1/2 3 mesi	94.65	94.60
100. 1/2 6 mesi	108.60	104.75
100. 1/2 1 anno	98	98
Obbligazioni		
Ferrovie meridionali ex	206.1/2	206.1/2
3% Italiane ex corp.	291.1/2	281.1/2
Fondiaria Banca d'Italia 4 1/2	488	484
485	484	484
5% Banco di Napoli	400	400
Ferrovie Udine-Ponlebbe	489	489
Fondo Cassa Risparmio Milano 5 1/2	615	618
Ferrovie Provinciali di Udine	102	102
Azioni		
Banca d'Italia	702	702
di Udine	120	120
Popolare Friulana	125	125
Cassa di Risparmio Udine	84.60	84.50
Credito Udinese ex Corp.	1870	1880
Veneto	228	228
Banque Transvaal di Udine	65	65
Ferrovie Meridionali ex corp.	982	988
Mediterranean ex corp.	505	505
Cambi a vista		
Francia	105.55	105.50
Germania	180.12	180.15
Londra	24.65	24.67
Austria Banconote	221.1/2	221.1/2
Corona	110	110.1/2
Napoleoni	21.95	21.98
Valuta di Udine		
Chiusura Parigi in contanti	89.72	89.74

Il cambio dei certificati di pagamento di dazio doganali è fissato per oggi a **105.53**.

La Banca di Udine cede oro e scodi argento a frazione sotto il cambio doganale per i certificati doganali.

ANTONIO ANELLI garante responsabilità

Acqua naturale purgativa

della sorgente di

LOSER JANOS

BUDAPEST (UNGHERIA)

È un medicinale ormai conosciuto universalmente, e lo comprovano i molti pareri di celebrità mediche, fra le quali le seguenti:

Un rimedio sovrano, una vera conquista a beneficio di molti sofferenti.

Roma. Cav. dott. U. Gambini.

È di certissimo effetto.

Udine. Cav. dott. F. Celotti.

Una volta prescritta non vi si può più rinviare qualora occorre un purgante pronto, sicuro e sereno da inconvenienti.

Venezia. Prof. R. Massalongo.

Viene preso volentieri dai malati, produce l'effetto desiderato senza disturbi.

Roma. Prof. comm. G. Baccelli.

La preferisco a tutte le altre congeneri.

Pisa. Prof. P. Grassi.

La raccomando di preferenza alle altre congeneri, perché spiega azione sicura e rapida a dose piccola.

Siena. Prof. cav. A. Cantieri.

Azione efficacissima, purgante facile e blando, gusto gradevole.

Roma. Prof. comm. G. Sallustiana medico di S. M. il Re d'Italia.

Può rivolgersi con qualsiasi altro purgante.

Livorno. Cav. dott. O. Moretti.

Efficace purgante bene tollerato dagli infermi.

Napoli. Prof. E. de Renzi.

Effetto pronto, sicuro, la raccomandazione di preferenza alle altre congeneri.

Venezia. Dott. O. Calza.

L'ORIGINALE acqua purgativa della mia sorgente porta il facsimile

Copie di approvazioni mediche e richieste, protette.

Depositari generali per Udine e Provincia Udine, Pigo e Zavagna Udine.

Antico premiato Stabilimento Baccologico E. F. & G. fratelli Sbraccia TERAMO.

SEME BACHI

Cellulare, Selezionato, Giallo indigeno. GRANSASSO il solo originario autentico.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi ai rappresentanti per la Provincia del Friuli: S. Tricesimo - *Italo di Montegnaaco*. S. Giorgio Nogaro - *Giuglielmo di Montegnaaco*. Udine - *Sebastiano di Montegnaaco*.

ACQUA DI TUTTO CEDRO

DELLA Farmacia Reale Antonio Girardi Brescia (vedi avviso in quarta pagina)

Premiati Stabilimenti di Gelsicoltura

In Lombardia - Piemonte - Veneto - Romagna

della Casa d'acclimazione Cattaneo

unica ed esclusiva distributrice del

GELSI PRIMITIVI O CATTANEO

ovunque giudicati i migliori per quantità e qualità di prodotto, resistenza alla moria, alle nebbie, alle brine, alla malattia della forza, ecc. ecc.

(Anche nell'ultimo Congresso tenuto in Cuneo il Gelso Cattaneo fu il solo giudicato meritevole della maggiore diffusione).

Tutti gli esemplari sono contrassegnati col timbro della Casa.

La Direzione si reca a dovere di avvertire che gli Stabilimenti sono posti in terreni sabbiosi, in regioni assidue e dove non si trovano viti.

Catalogo illustrato gratis dietro richiesta alla Direzione della Casa in

MILANO - Corso Magenta, 44.

GAS ACETILENE

SOCIETA' ITALIANA PER CARBURO DI CALCIO, ACETILENE, ED ALTRI GAS ROMA (Capitale sociale L. 3,000,000)

Apparecchi Automatici Brevettati

per l'illuminazione pubblica, Stabilimenti Industriali, Ville ecc. Questi apparecchi sono di diverse grandezze secondo il numero del fiamme occorrenti.

Gli impianti eseguiti con gli Apparecchi della Società Italiana per Carbuco di Calcio, Acetilene ed altri Gas furono in molti casi assicurati senza soprapprezzo da alcune fra le principali Società di Assicurazione, ciò che dimostra la loro perfezione e sicurezza.

CARBURO DI CALCIO

sempre in quantità sufficiente a disposizione degli Utenti.

Per preventivi e richieste rivolgersi al Concessionario nella Provincia di Udine Sig. Cav. Giovanni Marcovich - Udine.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA. Il dottor Gambarotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitesi in Udine, dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia G. Girolami (Merostoveschio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in via Mercostoveschio N. 4 eccettuata la prima e la terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che lo precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Sallustiana, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Olivetti, cavaliere prof. Riccardo Teti, cavaliere prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Reuma, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficoltà digestioni e catarsi di qualunque forma. Premiata con 8 medaglie d'oro e 3 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc. di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

Sementi da prato.

La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di seme come **Erfoglio violetto, Erba spagna, Loletta, Avena allusiana**; tutta merce della nostra campagna triestina. Tiene pure del **Miscuglio** per semina da prati artificiali. Garante buona riuscita ed a prezzi ridotti da non temere concorrenza. Regina Quarnolo Udine, via dei Teatri n. 17 (Casa De Nardo)

BUONA BICICLETTA

a buon prezzo, si può avere da **Della Grazia Giovanni** - Milano, via Rovello, 12 - Descrizione dettagliata verso semplice biglietto di visita.

POESIE DI PIETRO ZOROTTI.

La Tipografia Marco Burduso ha pubblicato la seconda edizione delle **POESIE DI PIETRO ZOROTTI** (edite ed inedite) pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi di pagine XXXV-498, 656, con sei incisioni e ritratto, L. 6; franchi a domicilio L. 8.50. Dispensa separata di pagine 18 cent. 10 ca. ca. ca.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

DELLA SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svatineich Visite e curati dalle ore 8 alle 17. Via del Monte, 12 - Udine

Casa d'affittare in via Bredari n. 25. Rivolgersi al proprietario al p. 27.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Mal di
Stomaco
Anorexia, indigestione, gastrismo, dispepsia, satarco gastrico, tutti fenomeni causati dall'indigestione.

CHINA-BERTELLI
Liquore Tonico-Ricoostituente-Febbrifugo

E anche eccellente preservative delle FEBBRI INTERMITTENTI, MALARICHE E PALUSTRI. Ne è perciò consigliato l'uso continuato nei luoghi di malarie, o vicini ad acque stagnanti. Costa L. 2.50 la bottiglia, più cent. 50 per posta. Tre bottiglie L. 7. Trovasi nelle principali Farmacie.

ANTICANIZIE-MIGONE



È un preparato speciale, indicato per le ragazze, alla barba e ai capelli bianchi ed indeboliti, coloro, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo, che non macchia né la biancheria né la pelle, e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sui bulbi dei capelli, e li rinfresca, rinfodone il nutrimento, necessario, e più ridonando loro il colore primitivo, impedisce lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE, e C. — Milano.
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Acqua Anticanizie mi bastò, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua (che non macchia) e la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei capelli, facendoli scomparire totalmente le pellicole, e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre, durante il periodo di diventare calvo.

Costa L. 4 la bottiglia; aggiungere cent. 80 per la spedizione per posta postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franchi di porto.
Trovasi da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.
Deposito generale da A. Migone e C., Via Torino, 12, Milano.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
Per Trieste	Per Venezia	Per Trieste	Per Venezia
M. 1.37	M. 2.57	D. 1.37	D. 2.57
O. 4.45	O. 6.05	O. 4.45	O. 6.05
M. 6.19	M. 7.39	M. 6.19	M. 7.39
D. 11.25	D. 12.45	D. 11.25	D. 12.45
O. 12.50	O. 14.10	O. 12.50	O. 14.10
O. 17.50	O. 19.10	O. 17.50	O. 19.10
D. 20.25	D. 21.45	D. 20.25	D. 21.45

Da Trieste a Portofino
M. 3.15, D. 7.45, M. 10.01, D. 14.31, M. 16.42, D. 21.12, O. 17.25, D. 21.55

Da Venezia a Portofino
M. 3.15, D. 7.45, M. 10.01, D. 14.31, M. 16.42, D. 21.12, O. 17.25, D. 21.55

Da Trieste a Portofino
M. 3.15, D. 7.45, M. 10.01, D. 14.31, M. 16.42, D. 21.12, O. 17.25, D. 21.55

Da Venezia a Portofino
M. 3.15, D. 7.45, M. 10.01, D. 14.31, M. 16.42, D. 21.12, O. 17.25, D. 21.55

KOSMEODONT
PREPARATO DENTIFRICO

ANGELO MIGONE & C.
Milano - Via Torino, 12 - Milano

KOSMEODONT-MIGONE
preparato dentifricio, come Pasta e come Polvere è composto di sostanza la più pura, ed è spumoso, fresco, e di facile azione di spezia. Tutti i preparati di assecura della dentatura, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della loro integrità.

KOSMEODONT-MIGONE pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le affezioni, combatte gli effetti prodotti da paccasie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti e dall'uso del tabacco.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate tutti con sicurezza il **KOSMEODONT-MIGONE**.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri al prezzo di:
L. 1.50 la Polvere - L. 0.75 la Pasta.
Deposito generale da A. MIGONE & C., Via Torino, 12 - Milano.
In Udine presso il signor Francesco Minisini.
Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere C. 25.

Giocatori di Bocce!

Provate le Bocce di **Quadrato** d'America e ripudierete quelle di qualsiasi altro legno.

Esse resistono a qualunque temperatura, non si scropolano mai, non subiscono alcun deterioramento per quanto vengono battute sulla pietra.

La durata di esse è eterna, e con esse si raggiunge la massima economia.

GIOCHI COMPLETI (Bocce, L. 1.00) **L. 12.**

Rimettere cartolina-vaglia all'
Emporio Commerciale MAFFEI & C. - VENEZIA.

VERNICE
Sente bisogno di vernice? Vernice di qualità? Vernice di colore? Vernice di prezzo? Vernice di durata? Vernice di bellezza? Vernice di forza? Vernice di elasticità? Vernice di resistenza? Vernice di aderenza? Vernice di impermeabilità? Vernice di incombustibilità? Vernice di inossidabilità? Vernice di inalterabilità? Vernice di inacidibilità? Vernice di inossidabilità? Vernice di inalterabilità? Vernice di inacidibilità?

che i flaconi siano provenienti

USATE SEMPRE

L'Acqua di tutto Cedro

DELLA FARMACIA REALE
ANTONIO GIRARDI
BRESCIA

preparata con puri e scelti Cedri della Riviera di Salò, PROV. DI BRESCIA

è la Specialità premiata a tutte le Esposizioni

Il miglior liquore medicinale

costante efficacissimo di sapore aromatico e piacevole, giova assai nelle convulsioni, aumenta l'appetito, favorisce in modo speciale la digestione. — **Medicamento per il mal di mare.**

I medici consigliano di preferire questo prodotto agli spiriti di melissa e menta perchè più efficaci, i flaconi degli atocci di melissa contengono soli 30 grammi e quelli dell'Acqua di cedro quasi duecento grammi.

Esigete sulle Bottiglie l'etichetta dorata colla dicitura:
Farmacia Reale - ANTONIO GIRARDI - Brescia
per ottenere IL PRODOTTO GENUINO

Vendesi in UDINE presso Francesco Minisini, Giacomo Comensatti, Gigonari, Fabio Angelo, Francesco Cofelli, Bocca Appato e presso i principali farmacisti, droghieri di città e provincia.

Assicuratevi bene

dalla Farmacia Reale

ANTONIO GIRARDI - BRESCIA